



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 11/11/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2015, n. 1995

Eventi meteorologici avversi del periodo ottobre 2015 che hanno interessato il territorio regionale.
Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 legge n. 225/1992.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, ing. Lucia Di Lauro, riferisce:

Nel periodo tra il 10- 22 ottobre, eventi meteorologici avversi localmente di eccezionale intensità e gravità hanno interessato i territori delle province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto.

In particolare i Comuni maggiormente colpiti sono stati Alberona, Biccari, Bovino, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celle San Vito, Deliceto, Foggia, Faeto, Lucera, Monte S. Angelo, Ortona, Orsara di Puglia, Panni, Roseto Valfortore, Sant'Agata di Puglia, San Marco La Catola, Troia, Volturara Appula, Villa Castelli, Castellana Grotte, Noci, Grottaglie, Massafra, Montemesola, Taranto, Andrano, Diso, San Pietro in Lama, Spongano, Tuglie.

In particolare le ripetute forti perturbazioni hanno provocato danni a strutture pubbliche e private, a beni mobili ed immobili di imprese, alla viabilità locale principale e secondaria, danneggiamenti dei servizi pubblici a rete (distribuzione idrica, sistemi fognari, elettricità), compromissione del reticolo idrografico.

Sono stati registrati smottamenti e colate di fango e di detriti, hanno esondato alcuni canali del Consorzio di Bonifica di Capitanata e il Cervaro all'altezza della SP 75 in territorio di Foggia, il torrente Celone in territorio di Castelluccio Valmaggiore all'altezza della SP 125, il Vallone "Catola" in agro di Volturara Appula, è stata segnalata la rottura degli argini dei torrenti Sannoro, Lavella e Canale S. Angelo in agro di Orsara di Puglia, ha esondato il canale Visciolo in agro di Montemesola, ed ancora sono stati segnalati crolli di muri, allagamenti di abitazioni e zone rurali, sottopassi, crolli di pile e spalle di ponti, estesi allagamenti urbani.

Gli eventi che nel loro sviluppo hanno fatto registrare nei pluviometri della rete di monitoraggio in telemisura di alcune specifiche aree, cumulati di pioggia molto elevati, hanno complessivamente interessato, pur con differente gravità, i territori dei comuni prima elencati.

In occasione di detti eventi il complessivo sistema di allerta ha funzionato correttamente, con l'inoltro dei bollettini di CRITICITA' ELEVATA e i conseguenti messaggi di PRE-ALLARME, a tutti i soggetti interessati secondo le procedure di allertamento definite prima con la DGR n. 800/2012 e quindi con la DGR n. 2181 /2013, quest'ultima riferita all'attivazione del Centro Funzionale Decentrato Puglia.

Nel corso degli eventi su descritti la Regione ha operato H24 con la propria Sala Operativa e con il proprio Centro Funzionale decentrato, i Comuni hanno attivato le procedure previste nei rispettivi piani di emergenza, con attivazione dei COC e dei presidi territoriali per il monitoraggio delle aree costiere e dei corsi d'acqua, soprattutto in corrispondenza delle intersezioni con le arterie di comunicazione stradali e ferroviarie, con l'intervento diffuso delle strutture di protezione civile nazionali (Vigili del Fuoco, Corpo

Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia Stradale) e di numerose Associazioni di Volontariato di protezione civile anche degli altri territori provinciali, attivate formalmente dalla Regione.

La Prefettura di Foggia in data 19 ottobre ha attivato il Centro Coordinamento dei Soccorsi chiuso poi il 23 ottobre.

Numerosi Comuni, altresì, hanno provveduto ad emanare specifiche ordinanze sindacali per revacuazione della popolazione dalle aree urbanizzate maggiormente sottoposte a rischio, nonché di chiusura delle scuole.

Alla luce della complessiva situazione segnalata, nelle more del perfezionamento delle avviate attività da parte delle strutture regionali e locali di ricognizione dei danni infrastrutturali, delle necessarie opere di somma urgenza poste in essere o da attivare per la messa in sicurezza dei territori pii colpiti, delle spese sostenute per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, si ritiene necessario proporre di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/1992, così come novellata con la legge n. 100/2012, per il territorio regionale in così vasta superficie interessato dagli eventi meteorici avversi del periodo 10-22 ottobre 2015, rinviando al successivo perfezionamento da parte del Servizio regionale competente delle procedure previste dalle norme su richiamate con la messa a punto delle relative relazioni tecniche a supporto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziari sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse, con la presa d'atto della eccezionalità degli eventi meteorologici avversi - per intensità ed estensione - che si sono verificati nel periodo 10-22 ottobre 2015, sul territorio regionale nelle province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto determinando danni a strutture ed infrastrutture pubbliche e private che rendono lo stesso territorio vulnerabile in caso di successivi eventi meteorologici di portata ordinaria, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/1992, la dichiarazione dello stato di emergenza relativa agli eventi meteorologici avversi che hanno interessato il territorio della regione Puglia;

- di riservarsi di perfezionare, tramite il competente Servizio Protezione Civile, le procedure di richiesta del su citato stato di emergenza di protezione civile, dando mandato al relativo dirigente di curare l'elaborazione dei rispettivi dossier tecnico - amministrativi;
- di richiedere, a cura del Servizio Protezione Civile, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di intervenire con finanziamenti straordinari per l'attuazione degli interventi conseguenti alla richiesta dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 legge 225/1992;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano